

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO PROVINCIA DI ROMA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota dell'addizionale
comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno Tre del mese di settembre, alle ore 18.00 nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ACCORDINO MARCELLO	Presente	BETTI FABRIZIO	Presente
COLAGROSSI PIETRO	Presente	D'OFFIZI LUCIA	Presente
GUADAGNOLI LETIZIA	Presente	- The state of the	
SORDI DANILO	Presente		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
FERRARESI RICCARDO	Presente		
BERTOLDO FABIO	Presente		,
BONAMORE VALERIO	Presente		
SALVATI FABIOLA	Presente		
GALLI MARIO	Presente		
ASSEGNATI N. 11	PRES	ENTI N. 11	
IN CARICA N. 11		ASSENTI N. 0	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig, BONAMORE VALERIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO;
- Partecipa il Segretario Comunale, GLONFONI DANIELA;
- La seduta è pubblica :

Nominati scrutatori i Sigg. SORDI, FERRARESI, D'OFFIZI;

- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all' Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione: Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.

Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 Agosto 2000, n.267 VISTO il verbale della discussione tenutasi sull'argomento iscritto all'ordine del giorno come da allegato

Con i seguenti voti

favorevoli 08, astenuti 0, contrari 03 (Galli, Betti, D'Offizi)

DELIBERA

[X] Di approvare l' allegata proposta.
[] Non Approvare l' allegata proposta.
[X] Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267
[] La presente deliberazione non è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267.

Il presidente Valerio Bonamore introduce l'ottavo punto all'ordine del giorno. L'intervento come anche tutti gli altri della seduta, è stato registrato con sistema di trascrizione in simultanea on line che consente la memorizzazione dell'audio e del testo sul portale di servizio trascrivi.net nonché la pubblicazione di un documento audio nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Gallicano nel Lazio, dedicata all'archivio delle registrazioni digitali. Detta registrazione, è quì da intendersi integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata nella trascrizione integrale, essendo di seguito riportata esclusivamente un'indicazione sintetica dei singoli interventi, così come percepiti dal segretario verbalizzante, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

Quindi il presidente Valerio Bonamore, il quale evidenzia che stante la natura estremamente tecnica dell'argomento da trattare e della normativa applicata è stato richiesto al responsabile dell'Area Finanze e controllo di procedere alla descrizione sotto il profilo tecnico della proposta deliberativa e degli allegati. Specifica quindi che all'esito della trattazione qualora la discussione ampiamente effettuata sul piano politico in sede di commissione non fosse stata esauriente, allora procederà a tutte le necessarie integrazioni sul piano delle scelte politiche.

A questo punto prende la parola il predetto responsabile dott..**Enrico Mastrocinque**, il quale illustra sinteticamente la proposta deliberativa.

A questo punto non essendoci ulteriori interventi e/o dichiarazioni di voto il presidente Valerio Bonamore invita i consiglieri comunale a votare per la proposta deliberativa e proclama il seguente esito:

presenti: 11, assenti: 0

favorevoli: 8, contrari: 3 (Galli, Betti, D'Offizi)

astenuti: 0

Successivamente il presidente **Valerio Bonamore**, rammentando l'urgenza della proposta deliberativa in relazione alla successiva approvazione del bilancio di previsione 2015, invita i consiglieri a votare per l'immediata eseguibilità della proposta deliberativa ex art.134 comma 4 del d.lgs n.267/2000 e proclama il seguente risultato:

presenti: 11, assenti: 0

favorevoli: 8, contrari: 3 (Galli, Betti, D'Offizi)

astenuti: 0



ASS.TO PROPONENTE

,⊠ favorevole

Data

□ contrario in quanto......

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZA E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

	" Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche: determinazione dell'aliquota di compartecipazione da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2015."	
PARERE DI	Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i	
REGOLARITA TECNICA	LARITA' Il Responsabile del Servizio interessato	
Horten	Per quanto concerne la regolarità Tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto esprime parere:	
	☐ contrario in quanto	
	Data U 00 2015 Il Responsabile dell'Area B Fipanza e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)	
PARERE DI	Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis e 151 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i	
REGOLARITA' CONTABILE	Il Responsabile del Servizio Finanziario	
	Per quanto concerna la recolorità contobile consimo necessi	

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	II Verbalizzante
DELIBERAZIONE	Da trasmettere : □ Area Finanza □ A	Area Amministrativa
NDEL		
	 □ Area Tecnica □ □	Area Vigilanza

Il Responsabile dell'Area B Finanza e Controllo (Dott, Enrico Mastrocinque)



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche: determinazione dell'aliquota di compartecipazione da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1,comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

.3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 12.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2008, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede:

- ➤ l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;
- > una soglia di esenzione per redditi inferiori a € 10.000,00

Atteso che propria precedente delibera n 5 del 19.02.2010 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e confermate , per l'esercizio finanziario 2010, per la parte riservata alla competenza del Comune, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione di 0.8 punti percentuali e la soglia di esenzione per redditi inferiori a € 10.000,00

Che è stata confermata, per gli esercizi finanziari 2011,2012,2013 e 2014 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione di 0,8 punti percentuali e la soglia di esenzione per redditi inferiori a € 10.000,00

Visto lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2015;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nella relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Ritenuto necessario, al fine di reperire le risorse finanziarie in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, confermare per l'anno 2015, la quota variabile dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8%;

Ritenuto, inoltre, nell'ambito delle esigenze di tutela delle fasce economicamente più deboli, di confermare la soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF per i soggetti in possesso di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000,00;

Quantificato presuntivamente in € 400.000 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota e dell'esenzione di cui sopra,;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

UDITI gli interventi dei Consiglieri, come da allegato al presente atto;

UDITI gii interventi dei Consigneri, come da dilegate di presente anti-
Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori e proclamato dal Sig.
Presidente: presenti n, Votanti n, Astenuti n, Voti favorevoli n, Voti
contrari n;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate anche se non materialmente trascritte

- di confermare per l'esercizio finanziario 2015, per la parte riservata alla competenza del Comune, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione di 0,8 punti percentuali,così come determinato nell'anno 2014 con propria precedente delibera n.24 del 31.07.2014;
- di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015, mentre, ai fini della determinazione dell'acconto, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
- 3. Di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni ed alle disposizioni regolamentari approvate con propria precedente delibera n 5 del 19.02.2010

- di quantificare presuntivamente in € 400.000,00 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1;
- 5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
- 6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998;
- 7. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con il seguente risultato della votazione,
accertato dagli scrutatori – ricognitori e proclamato dal Sig. Presidente:
Presenti n, Votanti n, Astenuti n, Voti favorevoli n, Voti contrari
n;
DAIL IDAD

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
BONAMORE VALERIO	D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi/..../2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al/..../2015 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Gallicano nel Lazio, lì/...../2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addì,

Il Segretario Comunale